

ARCEA

Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura
"Cittadella regionale" – Località Germaneto – 88100 Catanzaro

PIANO DELLA PERFORMANCE 2017-2019

Allegato I

Sommario

Premessa.....	3
Parte I - Sintesi delle informazioni di interesse.....	4
1 Introduzione	5
1.1 Che cosa è L'ARCEA	5
1.2 Il riconoscimento quale Organismo Pagatore Regionale	6
1.3 Le erogazioni di risorse effettuati dall'ARCEA in relazione all'attuazione della PAC	6
1.4 Elementi caratteristici dell'ARCEA.....	7
2 Dove siamo	8
3 L'ARCEA in cifre (al 31 dicembre 2016):	8
4 Contesto esterno e stakeholder:.....	9
PARTE II - Gli obiettivi dell'ARCEA.....	12
5 Obiettivi Strategici	13
6 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	16
7 La scelta degli indicatori	16
8 La scelta dei target.....	21
9 Tabelle di sintesi	22
10 Il processo seguito nel ciclo di gestione delle performance	24

Premessa

Il presente allegato al Piano della Performance rappresenta una sintesi ragionata del Piano stesso, finalizzata, in recepimento di un suggerimento fornito dall'Organismo Indipendente di Valutazione, a fornire ai cittadini una visione più chiara, sintetica e personalizzata della Gestione del Ciclo delle Performance dell'Agenzia e la sua importanza strategica anche in rapporto alla qualità dei servizi resi alla collettività.

In particolare, sono riportate le informazioni che, in base alle segnalazioni ricevute nel corso degli anni attraverso le continue interlocuzioni dell'Agenzia con i suoi utenti, interessano maggiormente il cittadino in qualità di utente e beneficiario delle erogazioni dell'ARCEA.

Pertanto, sono tralasciate o trattate in maniera limitata tutte le sezioni che attengono prevalentemente ad aspetti interni dell'Agenzia o che si riconnettono a specifici adempimenti di carattere normativo che hanno un impatto indiretto verso il mondo esterno.

In tale ottica, sono illustrati gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente in rapporto alla loro importanza per il cittadino ed più specificatamente alla capacità di fornire risultati concreti dell'azione amministrativa dell'Agenzia.

Saranno, conseguentemente, solamente accennati gli obiettivi connessi a specifiche attività interne dell'Agenzia.

Per una maggiore facilità di lettura, nelle sezioni di maggiore interesse è inserita un apposito Box di contestualizzazione che riporta il titolo "**FOCUS PER I CITTADINI:**", in cui sono riportate sinteticamente le modalità con le quali il contenuto della sezione incrocia l'interesse dei cittadini.

FOCUS PER I CITTADINI:

- Per facilitare la lettura sono stati inseriti nel documento Box contestuali come il presente che riportano sinteticamente le modalità con le quali il contenuto della sezione incrocia l'interesse dei cittadini.

Per una visione completa dei contenuti si rimanda alla lettura integrale del Piano.

Parte I - Sintesi delle informazioni di interesse

FOCUS PER I CITTADINI:

- La prima parte del Piano riporta le informazioni di carattere generale sull'ARCEA, sulla sua mission istituzionale, sul contesto di riferimento e sugli attori coinvolti nel processo di erogazione delle risorse comunitarie in agricoltura

1 Introduzione

1.1 *Che cosa è L'ARCEA*

L'ARCEA è l'Organismo Pagatore per la Regione Calabria, riconosciuto con provvedimento del MIPAAF del 14 ottobre 2009, responsabile del processo di erogazione di aiuti, contributi e premi previsti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali a favore del mondo rurale stanziati rispettivamente da:

- Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1306/2013;
- Stato Italiano;
- Regione Calabria.

L'ARCEA, istituita con legge Regionale n. 13 del 2005 (art. 28), è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale; opera in base allo Statuto approvato con delibera di Giunta n.748 dell'8 agosto 2005 e successive modifiche. L'Agenzia provvede a:

- ricevere ed istruire le domande presentate dalle imprese agricole;
- autorizzare (definire) gli importi da erogare ai richiedenti;
- liquidare ed eseguire i pagamenti;
- contabilizzare i pagamenti nei libri contabili;
- rendicontare il proprio operato all'UE;
- redigere ed aggiornare i manuali procedurali relativi alle funzioni autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione pagamenti.

Il modello operativo di ARCEA asseconda ed agevola i flussi di comunicazione tra le diverse Aree dell'Agenzia e tra la stessa e gli interlocutori esterni.

Il rapporto di utenza si esplica sia all'interno dell'Agenzia (tra Aree), sia all'esterno; gli attori esterni possono essere ricondotti alle seguenti categorie:

- fonte erogante: UE, Stato e Regione Calabria;
- fornitori dei servizi: AGEA, CAA;

- beneficiari dei fondi: imprese agricole regionali;
- controllori: revisori esterni e società di certificazione, oltre ai finanziatori stessi (UE, Stato e Regione Calabria).

1.2 *Il riconoscimento quale Organismo Pagatore Regionale*

L'ARCEA, per svolgere adeguatamente i propri compiti d'Istituto, ha dovuto affrontare e superare un difficile processo di accreditamento da parte del MIPAAF, che, basato su nuove regole introdotte nel 2007 da un apposito Decreto Ministeriale del MIPAAF del 27 marzo, ha richiesto la preparazione di quasi 100 documenti (manuali, convenzioni, mansionari, gara per il servizio di tesoreria, ecc.), tutti essenziali per soddisfare i requisiti prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore, divenendo (dopo quelli di Trento e Bolzano) il primo O.P. riconosciuto con la recente normativa sopra richiamata.

Il riconoscimento Ministeriale è stato pienamente confermato dai Servizi della Commissione Europea, a seguito della visita ispettiva avvenuta tra il novembre ed il dicembre 2010.

1.3 *Le erogazioni di risorse effettuati dall'ARCEA in relazione all'attuazione della PAC*

Di seguito si riportano i dati relativi all'ammontare dei pagamenti effettuati dall'ARCEA negli ultimi 5 anni con riferimento ai Fondi "FEAGA" e "FEASR":

Fondo	Campagna 2012*	Campagna 2013*	Campagna 2014*	Campagna 2015*	Campagna 2016**
FEAGA (Domanda Unica) "A"	€ 279.273.098,88	€ 273.320.398,62	€ 264.824.883,75	€ 230.400.442,50	€ 131.037.380,75

* La Campagna comprende un arco temporale che dal 16 ottobre di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo

** Comprende i due decreti pagati dal 16 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015

Fondo	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FEASR (Sviluppo Rurale) "B"	€ 163.753.296,00	€ 161.549.750,29	€ 150.698.096,16	€ 197.018.539,14	€ 81.012.333,48

TOTALE ("A" + "B")	€ 443.026.394,88	€ 434.870.148,91	€ 415.522.979,91	€ 301.770.056,97	€ 212.049.714,23
-------------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

L'ARCEA, pertanto, negli ultimi cinque anni ha erogato complessivamente per i due Fondi FEAGA e FEASR la somma di € 2.986.095.499,40.

1.4 *Elementi caratteristici dell'ARCEA*

L'ARCEA opera nel rispetto esclusivo di regolamenti comunitari e di prassi invalse a livello continentale, sottoponendosi, pertanto, al costante controllo delle Autorità europee e nazionali competenti che verificano la permanenza dei requisiti di riconoscimento quale Organismo Pagatore sulla base di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 907/14.

In particolare l'ARCEA è soggetta a tre livelli di Audit condotti da:

- Commissione Europea;
- Ministero dell'Agricoltura;
- Organismo di Certificazione dei conti (individuato dal MIPAAF): attualmente ricopre tale ruolo la Deloitte & Touche.

I criteri di riconoscimento che l'Agenzia deve necessariamente rispettare per svolgere le proprie attività di Organismo Pagatore, secondo quanto previsto dall'Allegato "1" del Re. (CE) n. 907/14, sono i seguenti:

2.5. *Considerazioni in merito ai punti di forza e di debolezza dell'ARCEA*

<u>Punti di Forza</u>	<u>Punti di debolezza</u>
Alta specializzazione in materia di controlli in agricoltura, confermata dalla decisione della Giunta regionale del 2016 di affidare all'ARCEA nuove competenze in materia di assegnazione del carburante agricolo a regime fiscale agevolato.	Mancata corrispondenza tra l'incremento delle competenze, avvenuto nell'anno 2016 e la dotazione in termini di risorse umane e finanziarie dell'Agenzia
Riconoscimento da parte del MIPAAF e della Commissione Europea ed applicazione di procedure tipiche e codificate che consentono l'erogazione dei fondi in agricoltura in tempi certi	Indeterminatezza delle risorse trasferite dalla Regione all'ARCEA e conseguente impossibilità di pianificazione ex ante delle attività
Struttura Organizzativa flessibile e personale adeguatamente formato	Struttura organizzativa incompleta nei termini approvati dalla Giunta Regionale e richiesti dal MIPAAF e dalla Commissione Europea, a causa della sussistenza di vincoli finanziari e normativi in materia di reclutamento del personale
Sistema Informativo dedicato ed altamente performante	Difficoltà a programmare investimenti nel breve-medio periodo in formazione, attività di controllo e acquisto di beni strumentali a causa della presenza di vincoli finanziari che impongono drastiche riduzioni lineari di spesa
Elevato grado di sicurezza nella gestione dei flussi informativi	Difficoltà a gestire adeguatamente tutti gli adempimenti connessi sia al funzionamento che all'attività di Organismo Pagatore dell'Agenzia
Attività di controllo interno all'ARCEA fortemente orientato alla prevenzione ed alla gestione del rischio	Difficoltà a gestire adeguatamente tutti gli adempimenti connessi a causa di carenza di personale

Attività di controllo sugli enti delegati e sui beneficiari dell'ARCEA finalizzata alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti	
Radicamento sul territorio e punto di riferimento per i beneficiari e per le altre istituzioni che a vario titolo operano nel settore dell'attuazione della PAC nella Regione Calabria	

L'ARCEA, alla stregua degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria sopra evidenziata, costituisce un'organizzazione peculiare, con caratteristiche strutturali e procedurali non comparabili con altre realtà amministrative regionali.

L'Agenzia, infatti, pur essendo formalmente strumentale alla Regione Calabria da cui riceve il contributo per il funzionamento, può ben essere considerata sostanzialmente strumentale alla Commissione Europea, di cui tutela, nel territorio calabrese, gli interessi finanziari in agricoltura.

Tali caratteristiche richiedono all'Organismo Pagatore il mantenimento di elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi a favore della collettività, da cui non può in alcun modo derogare, pena la revisione ovvero la revoca del riconoscimento.

Anche per l'anno 2016, si conferma il superamento della problematica attinente i vincoli propri delle norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa pubblica che, fino all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 20 del 2014, modificativa della L.R. n. 24/2002, disponevano continue riduzioni lineari a numerosi voci di spesa essenziali per la corretta operatività dell'ARCEA prescindendo da una valutazione selettiva delle attività svolte dai vari Enti pubblici.

La nuova impostazione legislativa, consente all'Agenzia di poter allocare le risorse di cui dispone secondo le effettive esigenze organizzative da soddisfare, in funzione degli obiettivi da conseguire concretamente in virtù del ruolo di Organismo Pagatore e dell'assolvimento di alcuni adempimenti discendenti dalla normativa nazionale e comunitaria di settore.

2 Dove siamo

L'ARCEA ha sede a Catanzaro, in Località Germaneto, presso la "Cittadella Regionale".

In ottemperanza alle prescrizioni fornite dalla Commissione Europea, l'Agenzia ha predisposto un sito di "Disaster Recovery", ubicata presso la sede presso la Sede Territoriale Nord della Regione Calabria di Cosenza, che consentirà, in caso di "incidente" di grave portata, la continuità delle attività lavorative essenziali, nonché a bilanciare il carico computazionale tra le due "sale CED" (Catanzaro e Cosenza), decongestionando anche durante i picchi lavorativi la sede principale.

3 L'ARCEA in cifre (al 31 dicembre 2016):

Dirigenti e dipendenti in servizio*	47
Fascicoli Aziendali movimentati (a sistema)**	94.384
Erogazioni Fondo FEAGA Campagna 2015 (16 ottobre	€ 230.400.442,50

2015/30 giugno 2016)	
Erogazioni Fondo FEASR (1 gennaio/31 dicembre 2016)	€ 81.012.333,48

* *Comprensivi di unità a tempo determinato ed escluso il Direttore*

** *I dati si riferiscono al 31/12/2015, ultimo dato ufficialmente disponibile*

4 Contesto esterno e stakeholder:

L'ARCEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, deve confrontarsi con un contesto esterno piuttosto variegato e complesso, svolgendo attività di raccordo e di interazione fra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti sia nel processo di erogazione propriamente detto (ad es. beneficiari degli aiuti, Enti delegati, AGEA Coordinamento, ecc.) che quelli preposti alla svolgimento delle attività di controllo (ad Es. Corte dei conti europea e nazionale, Autorità giudiziarie, MIPAAF, Commissione Europea, ecc.).

Pertanto, l'Agenzia, nei confronti di tutte le predette categorie di stakeholder esterni, deve necessariamente garantire adeguati e condivisi livelli di performance.

- **I beneficiari delle erogazioni** – Sono tutti i soggetti (privati e pubblici) che ricevono, a vario titolo, gli aiuti in agricoltura erogati dall'ARCEA. Tali stakeholder hanno necessità di ricevere le somme loro spettanti con celerità, trasparenza ed equità, nel rispetto della normativa di riferimento.
- **La Corte dei conti europea** - La funzione della Corte dei conti europea consiste nell'espletare attività di controllo indipendenti sulla riscossione e sull'utilizzo dei fondi dell'Unione europea, al fine di valutare le modalità con le quali le istituzioni europee assolvono alle proprie funzioni. La Corte esamina se le operazioni finanziarie sono state registrate correttamente, nonché eseguite in maniera legittima e regolare e gestite con l'intento di conseguire economicità, efficienza ed efficacia.
- **La Commissione europea** - Propone le nuove leggi che il Parlamento ed il Consiglio adottano. Nel settore agricolo la Commissione garantisce l'applicazione della Politica agricola comune (PAC), effettua varie attività di controllo di natura contabile ed amministrativa sui contenuti dei conti annuali e del reporting periodico al fine di effettuare la liquidazione dei conti, effettua tutte le dettagliate attività di controllo previste dalle verifiche di conformità, sulla base di specifiche analisi dei rischi effettua attività di audit nei confronti degli organismi pagatori.
- **Autorità competente** - Coincide con il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali. Decide, con atto formale, in merito al riconoscimento dell'organismo pagatore sulla base dell'esame dei criteri per il riconoscimento; esercita una costante supervisione sugli organismi pagatori che ricadono sotto la sua responsabilità, anche sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dagli organismi di certificazione.

- **L'Organismo di coordinamento** - E' rappresentato dall'AGEA Coordinamento. L'organismo di coordinamento funge da unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro interessato, per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi comunitari, in particolare per quanto riguarda la distribuzione dei testi e dei relativi orientamenti comunitari agli organismi pagatori e agli altri organismi responsabili della loro attuazione, promuovendo un'applicazione armonizzata di tali testi e la messa a disposizione della Commissione di tutti i dati contabili necessari a fini statistici e di controllo.
- **L'Organismo di certificazione** - E' un soggetto esterno indipendente che esamina i conti ed il sistema di controllo posto in essere dall'organismo pagatore, attenendosi a norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute e tenendo conto di tutti gli orientamenti per l'applicazione di tali norme definiti dalla Commissione. Effettua i controlli nel corso e alla fine di ogni esercizio finanziario.
- **Gli Organismi delegati** – Sono organismi a cui l'Agenzia ha delegato l'esecuzione di alcuni compiti conformemente a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1306/2013 e dal Reg. (UE) n. 907/2014; essi collaborano con l'ARCEA tramite accordo formale (convenzione), nel quale si specificano l'oggetto della delega, le modalità di svolgimento delle attività e le responsabilità e gli obblighi delle parti.

L'ARCEA ha delegato alcune delle proprie funzioni ai seguenti soggetti:

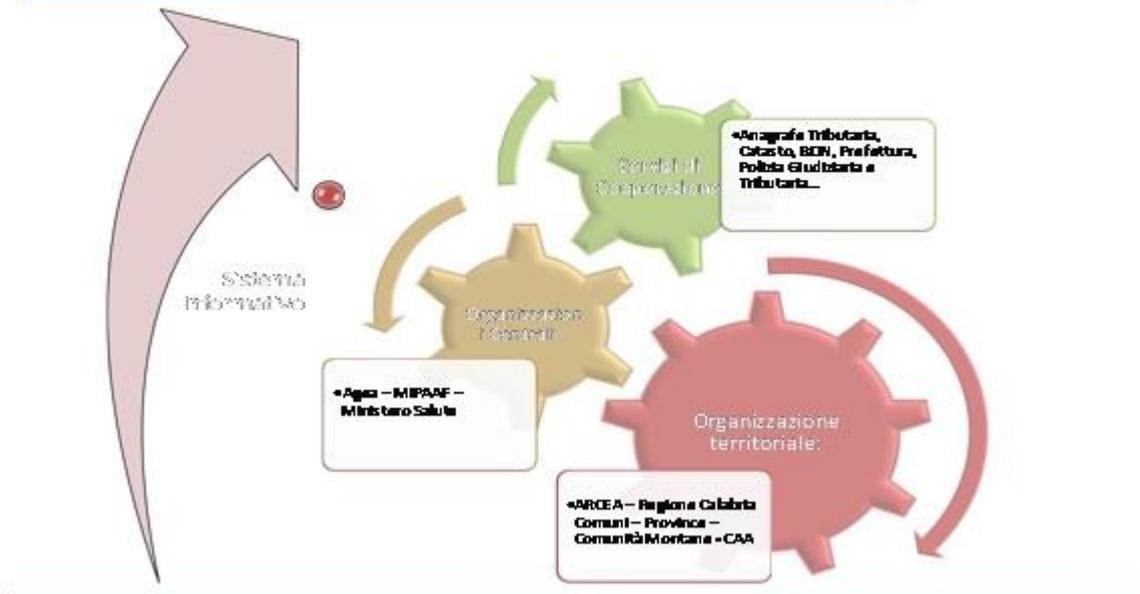
- CAA;
- Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura);
- SIN S.p.A. (Ente strumentale di AGEA).

Gli altri soggetti coinvolti nel sistema di erogazione delle risorse in agricoltura:

- Il Ministero dell'Agricoltura, il Ministero del Tesoro ed il Ministero alla Salute ed altre amministrazioni centrali eventualmente interessate;
- Le Prefetture;
- La Polizia Giudiziaria;
- Le Province, i Comuni, le Comunità Montane ed altri Enti pubblici;
- Gli altri Organismi Pagatori regionali.

Sinteticamente, il sistema di attori coinvolti nel settore, può essere rappresentato nella figura che segue:

Gli attori coinvolti



- Coinvolgimento degli Stakeholders e condivisione degli obiettivi:

L'ARCEA ha tenuto conto nella determinazione e nel perseguimento degli obiettivi contenuti nel presente Piano, delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse manifestate attraverso incontri, riunioni e interlocuzioni continue, realizzati anche mediante gli strumenti di comunicazione esterna.

In particolare, la raccolta delle diverse esigenze è stata effettuata attraverso molteplici modalità e canali comunicativi di varia natura.

Ad esempio, nella struttura organizzativa dell'ARCEA è presente l'Ufficio per le Relazioni con i Centri di Assistenza Agricola (URCAA) che continuamente raccoglie, anche attraverso un'intensa attività di consulenza tecnico-amministrativa, istanze e richieste provenienti sia dagli operatori dei CAA che direttamente dai beneficiari. Si sottolinea che l'apertura dell'URCAA in due giornate della settimana garantisce un elevato grado di interazioni con alcuni fra i principali stakeholders dell'ARCEA.

Inoltre, con riguardo agli soggetti facenti parte del contesto esterno entro cui si muove l'Organismo Pagatore, il contatto ed il conseguente allineamento degli obiettivi con i portatori di interessi è assicurato dalla frequente attività ispettiva a cui è sottoposta l'Agenzia, specialmente da parte dell'Organismo di Certificazione dei conti che, annualmente e per circa 3 mesi, svolge la propria missione di Audit presso l'Agenzia.

Quanto sin qui espresso, si è tra nella individuazione, nella definizione e nella pesatura degli obiettivi, sia a livello strategico che operativo.

PARTE II - Gli obiettivi dell'ARCEA

FOCUS PER I CITTADINI:

- Gli obiettivi strategici dell'ARCEA riflettono la *mission* dell'Organismo Pagatore che si colloca, come meglio esplicitato nella prima parte del Piano, in posizione di punto di raccordo fra Commissione Europea, Stato membro e Regione Calabria.

Per le ragioni esposte nel “focus”, sono stati parzialmente confermati gli obiettivi strategici già individuati nel precedente Piano, al fine di consentirne il conseguimento in un orizzonte temporale adeguato rispetto alla loro rilevanza.

Nello specifico, sono stati individuati i seguenti tre obiettivi strategici, coerenti con quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento che hanno riflessi immediati e tangibili nei confronti degli stakeholder dell'Agenzia:

1. Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14;
2. Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR;
3. Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA;

Gli obiettivi sono stati pesati in funzione della loro rilevanza e complessità ai fini del corretto svolgimento delle attività istituzionali.

In particolare, si è ritenuto di conferire maggior peso all'obiettivo relativo al mantenimento del riconoscimento che sintetizza i requisiti minimi, generali ed imprescindibili affinché l'ARCEA possa operare sia quale Organismo Pagatore che quale Ente strumentale della Regione Calabria.

Nel corrente anno 2017, altresì, si è ritenuto di modificare l'Obiettivo Strategico n. 3 - riferito al Sistema Informativo dell'Agenzia – che deve necessariamente evolversi al fine di garantire il corretto svolgimento delle nuove mansioni inerenti l'UMA, i cui processi sono tutti interamente digitalizzati ed informatizzati.

OBIETTIVO “1”: Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14: (peso 40 %)

Il mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore costituisce obiettivo strategico primario per l'ARCEA, poiché si riconnette essenzialmente all'operatività dell'Ente rispetto agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria di riferimento.

In particolare, il Reg. n. 907/2014 all'articolo 1 "*Riconoscimento degli organismi pagatori*" prevede che per essere riconosciuti, gli Organismi pagatori, devono disporre, tra l'altro, di un sistema di controllo interno conformi ai criteri di cui all'allegato I del presente regolamento (di seguito «criteri per il riconoscimento») relativi ai seguenti aspetti:

- a. ambiente interno;
- b. attività di controllo;
- c. **informazione e comunicazione;**
- d. monitoraggio.

Attraverso la definizione del presente obiettivo si realizza la necessaria interconnessione tra il presente Piano della Performance e quello per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In particolare, sono previsti due obiettivi operativi integralmente dedicati ai predetti aspetti, totalmente riferiti agli obiettivi ed agli indicatori presenti nel PPCT.

Dal 2017, inoltre, il presente Obiettivo Strategico è stato anche riconnesso, tramite l'Obiettivo Operativo 1.1, in ossequio a quanto espresso dall'OIV, ad indicatori attestanti la salute finanziaria dell'Ente.

FOCUS PER I CITTADINI:

- **Come si può evincere da quanto sopra riportato, la normativa comunitaria regolamenta anche le modalità con le quali l'Agenzia deve fornire le informazioni e le comunicazioni agli esterni.**

OBIETTIVO "2": Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR: (peso 30 %)

FOCUS PER I CITTADINI:

- **Il presente è un obiettivo di fondamentale importanza per i cittadini e i beneficiari in quanto rappresenta lo sforzo di ARCEA nel garantire la massima diffusione di risorse nel tessuto economico-sociale agricolo della Regione Calabria, al precipuo scopo di sostenere gli investimenti effettuati dagli imprenditori del settore, in uno scenario congiunturale particolarmente sfavorevole come è quello degli ultimi anni.**

La gestione dei Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (UE) del Consiglio n. 1307/13 e Regolamento (UE) del Consiglio n. 1306/13, impone all'Organismo Pagatore di raggiungere dei precisi target di spesa onde evitare il disimpegno automatico di risorse previste per ciascun anno ovvero per ciascuna campagna di riferimento.

OBIETTIVO "3": Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA;; (peso 30 %)

L'ARCEA, al fine di assolvere adeguatamente ai propri compiti istituzionali, si avvale del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) che consente l'esecuzione delle procedure tecnico-amministrative volte all'erogazione delle risorse comunitarie previa esecuzione dei pertinenti controlli previsti dalla normativa di riferimento.

FOCUS PER I CITTADINI:

- **Il Sistema Informativo dell'Agenzia garantisce la piena funzionalità del SIAN e favorisce la sua interconnessione con tutti gli elementi utili per l'esecuzione dei compiti dell'Organismo Pagatore**

A seguito dell'adozione da parte della Giunta Regionale della Delibera n. 432/2016, il predetto Sistema Informativo deve subire un' ulteriore evoluzione finalizzata ad ampliare la proprie potenzialità in funzione del corretto completamento dell'iter di assegnazione ai beneficiari interessati del carburante a regime fiscale agevolato.

6 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico stabilito nella fase precedente è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali vanno definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Il tutto è sintetizzato all'interno di uno o più "piani operativi".

Essi individuano:

- 1) l'obiettivo operativo, a cui si associano, rispettivamente, uno o più indicatori; ad ogni indicatore è attribuito un target (valore programmato o atteso) annuale e semestrale;
- 2) le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;
- 3) la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali;
- 4) le responsabilità organizzative.

La definizione dei piani operativi è svolta al termine della fase di individuazione degli obiettivi strategici e si connota per un taglio particolarmente tecnico. In tale fase operano gli attori coinvolti nella realizzazione dei singoli obiettivi.

Ad ogni dirigente o responsabile di unità organizzativa possono essere assegnati uno o più obiettivi strategici e/o operativi.

Inoltre, possono essere assegnati obiettivi in "quota parte" se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità: molti degli obiettivi sono stati programmati in quota parte, nel presupposto che è necessario migliorare il coordinamento tra le varie articolazioni organizzative, al fine di garantire servizi più efficaci ed efficienti per gli Stakeholders.

L'Organismo indipendente di valutazione monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e garantisce la correttezza dei sistemi di misurazione e di valutazione.

7 La scelta degli indicatori

- ✓ Indicatori di impatto:

FOCUS PER I CITTADINI:

- L'ARCEA, in ossequio alle osservazioni formulate dall'Organismo Indipendente di Valutazione, ha definito, per ciascun Obiettivo strategico, i relativi indicatori di impatto che **rappresentano un elemento di particolare interesse per i cittadini perché costituiscono gli strumenti di rilevazione, anche di carattere socio-economico, delle conseguenze derivanti dalle azioni intraprese dall'Agenzia per favorire lo sviluppo del contesto territoriale di riferimento.**

La scelta dei predetti indicatori di impatto si correla con la “mission” istituzionale dell’ARCEA che ha, quale fine ultimo, quello di contribuire in modo tangibile al miglioramento delle condizioni generale del settore agricolo calabrese, sia attraverso l’immissione di un elevato ammontare di risorse finanziarie che fungendo da raccordo tra i vari soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di erogazione degli aiuti, promuovendo la risoluzione di problematiche tecnico-amministrative che possono causare un blocco dei pagamenti.

In tal senso, gli indicatori di impatto tendono a misurare la capacità dell’ARCEA di svolgere al meglio il proprio ruolo ed, in particolare, di:

- Risolvere le anomalie che riguardano le pratiche dei beneficiari, grazie alla presenza, all’interno della struttura organizzativa di articolazioni dedicate al soddisfacimento di tali tipologie di problematiche;
- Effettuare i pagamenti in favore della vasta platea di beneficiari aventi diritto;
- Permettere agli utenti di presentare le proprie domande di pagamento in tempo utile, attraverso il consolidamento di un Sistema Informativo adeguato, sia per quanto attiene alla PAC 2014/ 2020 che alle nuove funzioni attribuite all’Agenzia con riferimento all’UMA.

✓ Indicatori degli obiettivi operativi:

FOCUS PER I CITTADINI:

- **Gli rappresentano misuratori numerici che permettono di capire immediatamente se un particolare obiettivo è stato raggiunto. Ad ogni indicatori sono associate le fonti da cui è possibile rilevare il valore ed i target (o valori attesi) da raggiungere semestralmente ed annualmente**

In ossequio alle indicazioni provenienti dall’OIV, gli indicatori legati agli obiettivi sono stati razionalizzati in funzione degli effettivi risultati da conseguire.

Il predetto processo di razionalizzazione, avviato nel 2016, prosegue nel presente Piano con il fine di individuare gli indicatori maggiormente rappresentativi per ciascun obiettivo, ai quali è stato attribuito un peso al fine di garantire la differenziazione in merito all’importanza rivestita da ciascun misuratore nell’ambito del raggiungimento di un determinato target per i quali è stata, altresì, fornita la motivazione sottesa alla sua definizione.

Con riguardo all’obiettivo strategico n. 1 “Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14”, gli indicatori prescelti per la misurazione

degli obiettivi operativi sono strettamente connessi all'operatività complessiva dell'ARCEA, in modo tale da verificare e monitorare l'andamento dei processi lavorativi che permettono all'Agenzia di adempiere alle funzioni attribuite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Nello specifico, per l'obiettivo operativo 1.1. ("Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell'Agenzia"), sono stati individuati quattro indicatori, di cui il primo (I.1.1), al quale è stato attribuito un peso maggiore in relazione all'importanza rivestita per l'operatività dell'Agenzia, si riconnette in modo assai stretto alle risultanze dei controlli effettuati sull'ARCEA da parte dell'Organismo di Certificazione dei Conti, che costituisce il presupposto per il mantenimento del riconoscimento; il secondo (I.1.2) attiene alla capacità dell'Agenzia di permettere la crescita culturale e professionale dei suoi dipendenti nonché degli addetti degli Organismi delegati. Gli ultimi due indicatori (I.1.1.3, I.1.1.4) riguardano la misurazione dello stato di salute finanziaria dell'Ente ed in particolare fanno riferimento al rapporto tra impegni assunti per ogni capitolo di bilancio e stanziamenti a bilancio per ogni capitolo, che deve necessariamente essere inferiore ad 1, ed alla capacità di liquidare senza ritardi le fatture.

In merito all'obiettivo operativo 1.2. ("Garantire un'adeguata attività di controllo"), i marcatori di misurazione afferiscono alla capacità dell'ARCEA di esercitare il proprio ruolo di soggetto responsabile nei confronti dell'Unione Europea che si estrinseca, in particolare, nell'attività di controllo svolta dal "Servizio Tecnico" e dal "Servizio Interno di Controllo" per la quale è stato previsto un indicatore per ciascun ufficio aventi medesimi peso (I.1.2.1 e I.1.2.2).

Il terzo indicatore (I.1.2.3), inoltre, serve per valutare il grado di adattamento dell'ARCEA al contesto di riferimento in materia di controllo e delle conseguenze da esso derivanti, con un peso leggermente inferiore rispetto ai due predetti indicatori, in quanto l'attività non ha il carattere continuativo proprio delle verifiche svolte dall'Agenzia.

Con riguardo all'obiettivo 1.3. ("Garantire l'efficienza e l'adeguatezza dei sistemi di controlli interni dell'Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento") sono stati prescelti gli indicatori più rappresentativi delle attività poste in essere dall'ARCEA al fine di mantenere un appropriato grado di efficienza in tale fondamentale ambito di competenza dell'Organismo Pagatore.

In particolare, sono stati individuati misuratori che rilevano la capacità dell'Agenzia di adottare Piani di azione conseguenti ad attività di Audit, finalizzati al mantenimento degli standard richiesti.

Rispetto al Piano dell'anno 2016, è stato confermato un indicatore specifico (I.1.3.1) riferito alla capacità di risposta dell'Agenzia alle richieste provenienti dalla varie Autorità preposte al controllo sull'Organismo Pagatore. Tale indicatore tiene conto della soppressione dell' "Ufficio Registri", incardinato presso la Funzione Contabilizzazione, ed il passaggio delle predette competenze all'Ufficio Controllo Interno, afferente alla Direzione.

Inoltre, è stato assunto uno specifico indicatore (I.1.3.2) riguardante l'attività di monitoraggio del "Registro debitori" dell'ARCEA. A tale proposito si precisa che, con Decreto n. 406 del 31 dicembre 2014, l'ARCEA ha avviato le procedure all'uopo necessarie demandandone l'attuazione all'Ufficio "Contenzioso Comunitario".

Inoltre, si è ritenuto opportuno confermare, nel presente Piano, l'ulteriore indicatore (I.1.3.3) destinato a misurare la capacità di avviare le necessarie procedure amministrative finalizzate ad ottenere la restituzione di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità, inviate entro 18 mesi dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi la sussistenza di tale irregolarità, ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Infine, un ultimo indicatore (I.1.3.4) è quello relativo al numero di Piani d'azione, suggerito in fase di audit, che sono implementati nel periodo di riferimento dalle Funzioni/OODD. Tale misuratore è stato parzialmente confermato rispetto alle annualità precedenti ma è stato contestualizzato rispetto alle concrete dinamiche di attuazione che prevedono piani di azioni riferiti a più annualità, data la loro connotazione di carattere strategico e la differenza temporale tra le annualità "solari" e quelle "comunitarie".

Con riferimento all'obiettivo operativo 1.4. ("Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni"), l'indicatore prescelto (I.1.4.1) rimanda alla capacità dell'ARCEA di soddisfare i criteri di riconoscimento prescritti dal Reg. (UE) n. 907/2014, con specifica attenzione alla gestione della sicurezza del proprio sistema informativo che si pone alla base di tutti i processi lavorativi attuati nell'Agenzia. In tale ottica, pertanto, assume rilevanza essenziale il grado di maturità attribuito in merito dall'Organismo di Certificazione in sede di visita ispettiva annuale, che deve essere in linea con quanto richiesto dalla Commissione Europea.

Gli obiettivi operativi 1.5. ("Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all'integrità ed all'anticorruzione") e 1.6. ("Garantire un'adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità") sono stati totalmente rivisti al fine di rafforzare ulteriormente il collegamento tra Piano delle Performance e PPCT.

In particolare, i due obiettivi operativi sono ora interamente riconnessi agli obiettivi di prevenzione della corruzione ed a quelli strategici in materia di trasparenza da cui mutuano integralmente gli indicatori.

In particolare, l'indicatore II.5.1 si riconnette alle ulteriori misure in materia di prevenzione della corruzione ed ai suoi indicatori mentre l'indicatore II.6.1 è integrato con gli obiettivi strategici in materia di trasparenza in base ai cui indicatori è a sua volta misurato.

Anche con riguardo all'obiettivo strategico n. 2 "Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR" gli indicatori individuati sono orientati alla verifica del conseguimento dei target connessi al "*core business*" dell'Agenzia.

L'obiettivo operativo 2.1. "Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative", si riferisce alla capacità dell'Organismo Pagatore di adempiere adeguatamente alle prescrizioni normative di settore le quali fissano le regole da seguire per la corretta definizione del complessivo *iter* di erogazione delle risorse.

Pertanto, sono stati definiti quattro indicatori, ciascuno sintomatico della correttezza delle attività poste in essere.

In tal senso, particolare rilievo è stato dato al Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (I.2.1.1) che consente di verificare concretamente se siano state effettivamente realizzate le procedure sottese all'erogazione delle risorse ed a cui è stato riconosciuto un peso maggiore rispetto agli altri.

Il secondo indicatore (I.2.1.2), invece, afferisce specificatamente ai nullaosta ai pagamenti rilasciati per i Decreti relativi ai Fondi FEAGA e FEASR dall'Ufficio "Affari Legali e Contenzioso Comunitario" che costituiscono un presupposto essenziale per la fase di autorizzazione.

Il terzo indicatore (I.2.1.3) riguarda il dato quantitativo relativo agli svincoli delle polizze fideiussorie e misurano il grado di efficienza dell'Agenzia nel rimuovere obblighi assunti dai beneficiari al momento in cui essi non sono più necessari.

Infine, l'ultimo indicatore (I.2.1.4) è rappresentativo della capacità dell'ARCEA di porre in essere le corrette azioni amministrative riguardanti il riaccredito ai Fondi comunitari delle somme derivanti da pagamenti non andati a buon fine, così come prescritto, a decorrere dall'aprile dell'anno 2015, dai regolamenti comunitari di riferimento.

Il peso di tale indicatore è stato definito in funzione della natura di "secondo livello" del riaccredito ai Fondi che rappresentano l'ultimo stadio di controllo nell'erogazione dei premi, che interviene solo allorché si verificano situazioni non filtrate dagli altri sistemi di verifica.

Con riguardo all'obiettivo operativo 2.2 "Conseguimento dei target di spesa entro le scadenze previste dai Regolamenti Europei", occorre evidenziarne il carattere assai rilevante rispetto al complessivo sistema di Performance dell'ARCEA, in quanto si riconnette in modo stringente con la capacità di penetrazione dell'Agenzia nel tessuto economico-sociale regionale attraverso l'erogazione delle risorse in favore degli agricoltori calabresi.

In tale ottica, gli indicatori prescelti ripercorrono il flusso dei pagamenti degli aiuti, che prende le mosse dalla fase di autorizzazione delle domande presentate con riferimento al Fondo FEAGA e degli elenchi trasmessi dal Dipartimento regionale agricoltura all'Agenzia, nella sua qualità di Organismo all'uopo delegato (I.2.2.1).

Il secondo indicatore (I.2.2.2) focalizza l'attenzione sulla fase prettamente esecutiva dei pagamenti, andando a misurare la capacità dell'Agenzia di procedere all'emissione dei mandati attraverso l'Istituto Cassiere.

Il terzo indicatore (I.2.2.3), infine, concerne l'assolvimento degli adempimenti relativi alla contabilizzazione dei predetti pagamenti, secondo le procedure previste dalla normativa di settore. Infine, a partire dal Piano 2016, è stato introdotto un quarto indicatore (I.2.2.4) specificatamente riferito alla corretta tenuta del "Registro Debitori".

In merito all'obiettivo strategico n. 3 "Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA" si rileva come l'ARCEA sia chiamata a perseguire due tipologie di azioni, riferite da un lato alle competenze specifiche derivanti dall'attuazione della PAC 2014/2020, dall'altro alle nuove funzioni assegnate nel 2016 in merito all'UMA, ed in particolare:

- PAC 2014/2020: dopo aver svolto opportune indagini relative anche alla possibilità di migrare verso un nuovo Sistema Informativo, l'Agenzia ha inteso mantenere l'assetto tecnico-informatico già esistente e collaudato rispetto alle necessità proprie dell'Organismo Pagatore, scegliendo, pertanto, di "consolidare" i livelli qualitativi dei servizi resi dalla Società SIN S.p.A. - Ente strumentale di AGEA e gestore del SIAN - in modo tale sia da mantenere una continuità operativa rispetto alle procedure sin qui utilizzate all'interno dell'Agenzia, che da rimodulare, attraverso le opportune personalizzazioni, i servizi funzionali all'ottimale andamento dei servizi resi.

- UMA: l’Agenzia ha avviato le procedure connesse all’acquisizione di un nuovo sistema informativo, strettamente connesso con il SIAN, cui attinge per il recupero delle informazioni del Fascicolo Aziendale, prettamente specializzato nella concessione degli oli minerali per uso agricolo.

Per tali ragioni, conseguentemente, l’obiettivo operativo 3.1., pur ponendosi in continuità rispetto a quanto indicato nel Piano della Performance 2016-2018, tiene conto delle mutate esigenze ed è riferito alle personalizzazioni complessive del Sistema Informativo utilizzato dall’ARCEA, che comunque, mantiene un aspetto unitario, nell’esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, rispetto alle regole introdotte per l’attuazione della PAC 2014/2020 e dell’implementazione dell’UMA e prevede i seguenti due indicatori:

- PAC 2014/2020 (I.3.1.1): essendo il sistema già in esercizio, saranno necessari interventi di adeguamento che sono misurati attraverso il numero di “Function Point” quantificati, per tali ambiti, con il fornitore del Sistema Informativo dell’Agenzia, con peso pari al 100%.
- UMA (I.3.1.2): poiché, invece, questa specifica macro-area deve essere messa in esercizio nell’anno 2017, l’indicatore di riferimento è rappresentato dal Collaudo finale senza prescrizioni che attesta la piena funzionalità dell’applicativo.

Si precisa, infine, che, in sede di relazione finale, la Performance dell’Ente si attribuirà il medesimo peso (pari al 50% ciascuno) agli indicatori di impatto ed a quelli riferiti agli obiettivi operativi, tutti naturalmente ponderati rispetto al peso assegnato nel Piano.

8 La scelta dei target

I target di riferimento sono stati quantificati sulla base dell’importanza dell’indicatore che rappresenta, a sua volta, l’effetto finale dell’azione gestionale intrapresa, con particolare riferimento alla rilevanza esterna, dei bisogni degli “Stakeholders” e dell’analisi storica dei dati quantitativi raccolti negli anni precedenti attraverso le medesime fonti con cui vengono misurati anche nell’orizzonte temporale di riferimento del presente Piano.

I valori attribuiti ai target ed i relativi elementi di dettaglio sono rappresentati nella colonna “Indicatori/Target/Fonti” della Tabella “*Quadro sinottico degli Obiettivi, Indicatori, Target ed Ambiti di Performance*”.

In recepimento di un’osservazione dell’OIV, inoltre, sono stati individuati per ogni indicatore anche dei Target intermedi, la cui data di riferimento è il 30 Giugno 2017.

Tale previsione ha l’obiettivo di consentire una corretta valutazione di eventuali scostamenti tra le risultanze infrannuali degli indicatori stessi e quanto previsto nel Piano.

Al fine di semplificare la lettura del Piano e le attività di monitoraggio, ad ogni indicatore è stato associato un codice identificativo univoco, il cui formalismo è legato all’obiettivo di riferimento (ad esempio, con riferimento agli indicatori di impatto, l’indicatore associato all’Obiettivo Strategico 1 avrà il codice II1.1 mentre gli indicatori dell’Obiettivo Operativo 1.1 saranno

contrassegnati dalla famiglia di codici I1.1.X) ed è stata altresì inserita nel Piano una tabella sinottica riportante per ogni obiettivo la fonte di riferimento, il target al 30 Giugno e quello al 31 Dicembre.

9 Tabelle di sintesi

FOCUS PER I CITTADINI:

- Le tabelle di sintesi riportano in forma numerica quanto illustrato verbalmente nelle precedenti sezioni. Per la loro lettura si rimanda alla versione integrale del Piano

Incidenza degli obiettivi di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione rispetto alla Performance di ogni Struttura Dirigenziale ed Ufficio afferente

FOCUS PER I CITTADINI:

- Il personale dell'ARCEA è valutato anche in base a quanto concorre migliorare il livello di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Per la lettura dei dati di dettaglio si rimanda alla versione integrale del Piano
-

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica dell'albero degli obiettivi:

Missione Istituzionale



OBIETTIVI STRATEGICI

1.

Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale O.P.

2.

Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAG/ e FEASR

3.

Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA

OBIETTIVI OPERATIVI

1.1

Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell'Agenzia

2.1

Implementare le necessarie procedure tecnico-amministrative

3.1

Personalizzazioni e configurazioni del Sistema Informativo utilizzato per i compiti istituzionali dell'ARCEA in funzione della PAC 2014/2020 e dell'UMA

1.2

Garantire un'adeguata attività di controllo

2.2

Conseguimento dei target di spesa entro le scadenze previste dai Regolamenti Europei

1.3

Garantire l'efficienza e l'adeguatezza dei sistemi di controlli interni dell'Agenzia

1.4

Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni

1.5

Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all'integrità ed all'anticorruzione

1.6

Garantire un'adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all'integrità

10 Il processo seguito nel ciclo di gestione delle performance

✓ I soggetti del sistema di valutazione e misurazione della performance

All'interno del sistema devono essere chiaramente individuati i soggetti/strutture responsabili per ogni fase del processo di misurazione e valutazione della performance. I soggetti sono:

a) Organismo di indirizzo politico-amministrativo

- Assegna gli obiettivi al Direttore dell'ARCEA, in coerenza con il programma di governo regionale e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali di settore;
- Valuta l'operato del Direttore dell'ARCEA mediante apposita scheda di valutazione, previa analisi della relazione sulle attività svolte presentata da quest'ultimo.

b) Direttore:

- valuta, con il supporto dei dirigenti, l'andamento della performance organizzativa, proponendo, ove necessario, interventi correttivi in corso d'esercizio;
- assegna gli obiettivi strategici ai dirigenti;
- valuta la performance individuale dei dirigenti, su proposta dell'OIV;
- valuta la performance individuale dei dipendenti assegnati ad Uffici/Servizi provvisti di dirigente

c) Dirigenti:

- applica la metodologia di misurazione e valutazione prevista nel sistema;
- assegna gli obiettivi al proprio personale ed esegue la valutazione dello stesso;
- interviene in tutta la fase del processo di misurazione e valutazione, segnalando eventuali criticità rilevate.

d) Personale:

- interviene in tutto il processo di misurazione e valutazione, come soggetto che deve essere informato e coinvolto nella definizione degli obiettivi e dei criteri di misurazione e valutazione.

e) Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):

- esercita le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 286/1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- misura e valuta la performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso;
- propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti;
- valida la Relazione sulla performance.

Ai sensi dell'art. 13, comma 8 della L.R. n. 69 del 27 dicembre 2012, "Ai fini della verifica e della rendicontazione delle attività di controllo, nonché del raggiungimento degli obiettivi assegnati, gli Enti strumentali, gli Istituti, le Agenzie, le Aziende, gli altri enti dipendenti, ausiliari o vigilati

dalla Regione, si avvalgono dell'Organismo regionale Indipendente di Valutazione (OIV) della performance della Regione Calabria, istituito ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3".

Pertanto, sulla scorta di tale disposizione normativa, l'ARCEA ha scelto di utilizzare l'OIV regionale.

✓ **Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

La Direzione, in relazione alle proprie strategie, definisce un Piano della performance triennale, integrato ed aggiornato annualmente.

Le strategie sono quindi trasposte in obiettivi strategici e operativi che, con i relativi indicatori, vengono assegnati attraverso un processo di concertazione ai dirigenti e al personale dell'Agenzia.

Il Piano della performance, adottato con Decreto del Direttore, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia (www.arcea.it).

L'ARCEA, attraverso l'Ufficio "Monitoraggio e Comunicazione" svolge riunioni periodiche, integrante da momenti di condizione attraverso comunicazioni e-mail con i Dirigenti/responsabili degli Uffici dell'Agenzia, finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle procedure utilizzate. Tale momento di confronto, peraltro suggerito dai Servizi ispettivi della Commissione Europea a margine della visita effettuata nel novembre del 2010 e soggetto a controllo da parte dell'Organismo di Certificazione dei Conti, permette la più ampia partecipazione del management alla gestione del ciclo della performance.

✓ **Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

L'ARCEA, nell'ambito delle proprie competenze e sulla base del contributo di funzionamento riconosciuto dalla Regione Calabria, adotta annualmente il bilancio di previsione e quello pluriennale.

Il documento contabile è ancora in fase di predisposizione e sarà poi trasmesso per l'approvazione da parte della Giunta Regionale e, successivamente, del Consiglio, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 8/2002.

La coerenza dei contenuti del Piano delle performance agli indirizzi del bilancio di previsione viene realizzata tramite:

1. un parallelo percorso annuale di programmazione economico e finanziaria e di pianificazione delle performance;
2. un coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nei due processi: dalla contabilità al controllo di gestione ed alle singole strutture dell'Agenzia.

A tale fine, il bilancio di previsione dell'Agenzia è principalmente orientato a:

- Migliorare le procedure di autorizzazione e di controllo delle pratiche relative al Fondo FEAGA e FEASR;
- Implementare le idonee procedure di controllo finalizzate alla verifica del rispetto della normativa di settore;

- Mantenere ovvero incrementare gli standard di sicurezza del Sistema Informativo e migliorare l'efficienza tecnologica, anche attraverso la digitalizzazione e l'archiviazione dei documenti cartacei;
- Migliorare la rete dei rapporti istituzionali, anche attraverso un'azione di comunicazione esterna finalizzata all'affermazione del ruolo dell'Organismo Pagatore nel panorama dei soggetti istituzionali operanti nel settore.

✓ **Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance**

Il Piano della performance verrà aggiornato e verranno individuati i correttivi necessari in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni.

Si provvederà ad una revisione del Piano nel corso dell'esercizio, in funzione del monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi, dell'assegnazione di eventuali nuovi obiettivi e di modifiche organizzative intercorse nel corso del periodo di programmazione.

In particolare, semestralmente, in occasione della presentazione delle relazioni intermedie da parte del Direttore e dei Dirigenti, saranno valutati i risultati forniti dagli indicatori, incrociandoli con i riscontri provenienti dagli Stakeholders, raccolti secondo le modalità descritte in precedenza, in merito alla percezione ed al gradimento della qualità dei servizi resi dall'ARCEA.

In ossequio a quanto richiesto dall'OIV, è prevista la pubblicazione di un autonomo rapporto semestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi di performance, con specifico riferimento al Piano della performance, con la duplice finalità di:

- consentire la eventuale rimodulazione degli obiettivi, in presenza di eventi oggettivi, non controllabili e imprevedibili;
- fornire uno strumento di orientamento al management dell'Agenzia che potrà assumere le iniziative opportune nel caso di scostamenti significativi.

In tal modo, seguendo il processo generalmente indicato dai principali standard internazionali di project management come analisi delle "*Lessons Learned*", si procederà ad una verifica circa l'opportunità di calibrare e/o rivedere gli obiettivi operativi e i relativi indicatori, al fine di rendere maggiormente rispondente alle concrete esigenze della collettività l'azione complessiva dell'Agenzia.

Catanzaro, 30 Gennaio 2017

Il Direttore

Dott. Maurizio NICOLAI